

Generalità n° 370

Estratto del processo verbale della seduta del
27 febbraio 2015

oggetto:

INFORMATIVA IN MERITO ALLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DELLE AZIONI INTRAPRESE AL FINE DI FORNIRE AL GRUPPO DI AZIONE I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ISTRUTTORIA AVVIATA SULLA BASE DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2015. COMUNICAZIONI.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

Il Vicepresidente Bolzonello informa in merito allo stato di attuazione del Piano di Azione Coesione Friuli Venezia Giulia e delle azioni intraprese al fine di fornire al Gruppo di Azione i dati e le informazioni utili all'istruttoria avviata sulla base del disposto di cui alla Legge di stabilità 2015, al fine di scongiurare il rischio di disimpegno delle risorse non impegnate entro il 30/09/2014.

Il Piano, come risulta dall'Allegato 1, è divenuto pienamente operativo in seguito alla pubblicazione del decreto direttoriale di assegnazione delle risorse di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 da parte di IGRUE, in data 16.05.2014.

Alla data del 11 febbraio 2015 lo stato di attuazione del Programma registra impegni per un importo pari a euro 9.504.276,54 (oltre a euro 476.312,93 non registrati in Banca dati nazionale unitaria –BDU).

Dal mese di settembre 2014 il DPS al fine di dare continuità all'azione partenariale di monitoraggio (tra Amministrazione centrale e Amministrazioni assegnatarie delle risorse) ha avviato (nota DPS 10566 dd. 10.11.2014) uno stringente monitoraggio, teso a verificare la presenza dei dati all'interno della BDU, integrandoli con le informazioni trasmesse in occasione dell'invio del monitoraggio rafforzato, nonché con i dati rilevati attraverso le interlocuzioni informali e procedendo poi alla rilevazione di eventuali incongruenze, al fine di definire un quadro conoscitivo complessivo dello stato di attuazione del Piano di Azione Coesione.

A seguito di una serie di incontri con tutte le Strutture regionali responsabili per l'attuazione che, a inizio dicembre hanno fornito un aggiornamento sull'avanzamento procedurale e finanziario delle proprie attività, di concerto con il Ministero, il 17 dicembre scorso si è svolto presso il DPS un incontro tra il Direttore del Servizio Gestione Fondi comunitari, alcuni funzionari, l'Assistenza Tecnica e i rappresentanti del DPS stesso. L'incontro si è incentrato prevalentemente sulla proposta di legge di stabilità (allora in fase di approvazione) ove si disponeva un disimpegno di 3,5 MLD di euro sul PAC tra il 2015 e il 2018, da effettuarsi sulle risorse non impegnate al 30 settembre 2014. In particolare sono stati richiesti chiarimenti in merito ai criteri che sarebbero stati utilizzati nel corso del procedimento istruttorio finalizzato all'eventuale disimpegno. Inoltre è stato ribadito da parte del Servizio che vista la data di approvazione del PAC FVG e, soprattutto, visti i cronoprogrammi previsionali di impegno, si riteneva non condivisibile il riferimento generale al termine del 30.09.2014, quale unico elemento formale utilizzato al fine istruttorio. L'incontro ha solo parzialmente chiarito i numerosi elementi di incertezza circa il procedimento avviato anche alla luce della mancanza di Linee guida e regole certe sulla gestione del Piano che hanno contraddistinto le diverse comunicazioni pervenute in ordine all'attuazione del Programma.

Nel corso dell'incontro il Ministero, che si è espresso con un certo ottimismo in relazione al "limitato" rischio di disimpegno di risorse PAC assegnate al FVG per l'annualità corrente (2015), soprattutto in considerazione della data (16.05.2014) in cui il Piano è divenuto pienamente operativo, ha, comunque, specificato che una volta avviata la fase istruttoria finalizzata all'analisi dei singoli PAC, avrebbe proceduto con la richiesta di integrazioni rispetto alle informazioni presenti in BDU e a quant'altro comunicato.

A fine dicembre è stata pubblicata la Legge 23.12.2014, n. 190, che all'art. 1, commi 122 e 123 ha disposto di operare il disimpegno delle risorse non impegnate entro il 30.09.2014.

In data 20.01.2015 è pervenuta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale la comunicazione (Allegato 2) che informava, sulla base del disposto normativo sopra citato, dell'avvio dell'istruttoria, da parte del Ministero.

Al fine di fornire elementi ulteriori è stata inviata all'Agenzia per la Coesione, in data 3.02.2015 una nota del Referente per l'Amministrazione (Allegato 3) quale primo riscontro, in attesa di ricevere, come concordato, la richiesta puntuale di integrazioni. La nota ha ribadito che i dati di riferimento sono da rilevarsi in relazione ai cronoprogrammi di ciascuna Azione precedentemente trasmessi da cui risulta che soltanto una delle azioni PAC FVG prevedeva l'assunzione di IGV al 30.09.2014. Contestualmente sono state inviate le schede di monitoraggio rafforzato aggiornate con alcuni elementi procedurali sull'avanzamento delle azioni, unitamente ai dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti (IGV) presenti in BDU. In data 31.01.2015 è pervenuta per le vie brevi dal DPS la richiesta di informazioni aggiuntive necessarie per il completamento dell'istruttoria. In data 5 febbraio con nota prot. 8398 (allegato 4) tutte le strutture responsabili per l'attuazione sono state nuovamente informate del concreto rischio di disimpegno ed, in particolare, sollecitate ad avviare o ad accelerare l'attuazione delle attività di competenza anche dal punto di vista dell'adozione dei provvedimenti amministrativi e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio con tutti i dati disponibili.

In esito a successivi contatti, sono state risolte le problematiche tecniche che impedivano il caricamento a sistema di una parte degli IGV assunti dal Servizio interventi formativi, consentendo in tal modo un ulteriore aggiornamento dei dati presenti in BDU entro il 9 febbraio 2015, termine concordato per le vie brevi con IGRUE, quale data limite per poter aggiornare la banca dati nazionale con gli impegni assunti entro il 31.12.2014. In esito a ciò in data 11 febbraio è stato inviato, al referente del DPS, un quadro completo ed aggiornato (Allegato 5).

Vi sono una serie di prossimi adempimenti che dovranno essere espletati entro il 31 marzo 2015 da parte delle strutture con la collaborazione del Referente per l'Amministrazione, in particolare:

- La rimodulazione del Piano a seguito di specifiche richieste da parte delle Strutture attuatrici di modifica di due schede di Azione. Tale riprogrammazione andrà sottoposta all'approvazione del Gruppo di Azione;
- Invio al Gruppo di Azione della relazione annuale riferita all'annualità 2014;
- Avvio da parte delle singole strutture regionali delle procedure propedeutiche all'attivazione dell'assistenza tecnica attraverso le risorse a ciascuna assegnate con DGR 1258/2014.

Il Vicepresidente sottolinea l'esigenza, già portata a conoscenza degli Uffici competenti per le varie linee di azione dal Referente per l'Amministrazione per il PAC, che siano attivate da parte delle Strutture competenti tutte le misure di accelerazione per giungere all'adozione di tutti gli atti che consentano di pervenire all'ammissione a finanziamento dei progetti di competenza al fine di incrementare il livello di impegni giuridicamente vincolanti e di spesa risultanti al sistema di monitoraggio e scongiurare il rischio di disimpegno delle risorse.

La Giunta prende atto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

Alla Presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia
Capo di Gabinetto
dott. Agostino Maio

e p.c. All'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-13
dott.ssa Lydia Alessio Verni

All'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-13
dott.ssa Ileana Ferfoggia

Al Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali
Direzione Generale per le politiche attive, i servizi
per il lavoro e la formazione
c.a. dott. Salvatore Pirrone

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato -IGRUE
c.a. dott. Carmine Di Nuzzo

Loro indirizzi di posta elettronica

Oggetto: Riprogrammazione delle risorse PAC ex art. 1, commi 122 e 123, della L.190/2014

Con nota DPS n. 8328 del 5 settembre 2014 è stato comunicato alle Amministrazioni responsabili della gestione degli interventi PAC che la mancata alimentazione del sistema unitario di monitoraggio, entro il 30 settembre 2014, con i dati relativi agli impegni e ai pagamenti degli interventi del PAC, avrebbe comportato la riprogrammazione di una parte delle risorse assegnate alle linee di intervento prive di dati risultanti a sistema.

Come noto, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'articolo 1, commi 122 e 123, dispone che al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato si provvede, per un importo di 3,5 miliardi, attraverso una riprogrammazione delle risorse del PAC, attribuendo al Gruppo di Azione il compito di individuarle entro il termine di 60 giorni a decorrere dal 1° gennaio 2015, data di entrata in vigore della legge.

Considerato che le risorse derivanti dalla riprogrammazione del cofinanziamento statale attualmente destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione ammontano a complessivi € 11.539.920.520, che dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al 30 settembre 2014 risultano impegni giuridicamente vincolanti (IGV) per complessivi € 2.312.526.640,32 e che gli IGV assunti da codesta Amministrazione al 30 settembre 2014 ammontano a € 3.747.057,49, si comunica che, al fine di individuare le risorse riprogrammabili di cui alla legge su citata, si sta procedendo all'istruttoria delle informazioni disponibili.

M. Ludovica Agrò

Maria Ludovica Agrò
Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994
marialudovica.agro@dps.gov.it

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA GENERALITA' N. 370 DEL 27 FEBBRAIO 2015

Piano di Azione Coesione Regione FVG

Stato di attuazione

FEBBRAIO 2015

IL PROGRAMMA

Con la definizione e l'attuazione del Piano di Azione Coesione, il Governo, in un ambito di cooperazione rafforzata con la Commissione Europea e in stretto rapporto di partenariato istituzionale e tecnico con le Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi 2007-2013 ha attuato, da dicembre 2011, una significativa riprogrammazione delle risorse comunitarie e delle risorse di cofinanziamento nazionale.

Il Piano di Azione Coesione è lo strumento con cui si è data risposta agli impegni assunti dal Governo italiano in sede di Vertice Europeo del 26 ottobre 2011 al fine di recuperare i ritardi accumulati nell'uso dei fondi strutturali 2007-2013.

Il Piano di Azione Coesione è stato definito attraverso fasi successive di riprogrammazione dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali per un importo che, a fine 2013, ha raggiunto un valore pari a 13,5 miliardi di euro ed è teso a:

- accelerare l'attuazione della programmazione 2007-2013;
- rafforzare l'efficacia degli interventi orientandoli a risultati misurabili e concentrando le risorse;
- avviare nuove azioni, alcune delle quali di natura prototipale che, in base agli esiti, potranno essere riprese nella programmazione 2014-2020.

Il Piano della Regione Friuli Venezia Giulia rientra nella cosiddetta terza ed ultima fase di riprogrammazione, varata nel dicembre 2012 e che ha interessato, oltre al Friuli Venezia Giulia, le Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna e Valle D'Aosta, ha riguardato un importo di 5,7 miliardi riprogrammato a favore di misure anticicliche (2,5 miliardi), la salvaguardia di progetti validi già avviati (1,9 miliardi) e nuove azioni regionali (1,3 miliardi).

Il PAC del Friuli Venezia Giulia, nella sua formulazione e articolazione attuale, è stato oggetto di approvazione definitiva con deliberazione n. 515 del 21 marzo 2014 a seguito dell'assenso formulato dal Gruppo di Azione con nota DPS 2363 del 13 marzo 2014.

Il Piano è quindi divenuto pienamente operativo successivamente alla pubblicazione del decreto direttoriale di assegnazione delle risorse di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 da parte di IGRUE, in data 16.05.2014 (GURI n. 112).

Il Piano è articolato in Linee di intervento e Azioni (alcune Azioni si suddividono in iniziative), la dotazione finanziaria è assegnata a livello di azione, per ciascuna di esse è stata predisposta ed approvata una scheda di azione che, oltre a descrivere gli obiettivi perseguiti e le attività previste, riporta un cronoprogramma che indica la percentuale di spesa prevista per ciascuna annualità.

Il Piano risulta quindi così strutturato:

A) LINEA DI INTERVENTO "MISURE ANTICICLICHE"

Azione "Imprese/Giovani" (Struttura responsabile: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali area attività produttive servizio per l'accesso al credito delle imprese)

Tali risorse sono finalizzate ad attuare interventi tesi a contribuire al rafforzamento della competitività e dell'innovazione delle imprese attraverso:

- promozione della progettualità e dell'imprenditoria/occupazione giovanile e femminile;
- rafforzamento della competitività delle imprese regionali e del loro grado di internazionalizzazione;
- promozione della creazione di nuove reti di impresa e consolidamento di quelle esistenti.

Cronoprogramma di spesa:

Azione "Imprese/Giovani"	
anno	Spesa prevista
2015	10 %*
2016	10%
2017	20%
2018	30%

2019	30%*
------	------

*con comunicazione prot. 12982 FIN dd. 30.04.2014 è stato comunicato al DPS che la spesa prevista si distribuirà tra il 2016 e il 2018

B) LINEA DI INTERVENTO "NUOVE AZIONI"

Azione Agenda Digitale (Struttura responsabile: Presidenza della regione -Servizio coordinamento politiche per la montagna)

Con riferimento all'Agenda Digitale l'azione è articolata su 3 iniziative:

- data center per sviluppare sistemi di cloud computing
- (e-government) volto all'innovazione e alla modernizzazione delle amministrazioni
- strumenti innovativi di procurement pubblico.

Azione Agenda Digitale			
anno	Spesa prevista		
	cloud computing	e-government	PCP
2016	55%	55%	50%
2017	45%	45%	50%

La struttura responsabile per l'attuazione, al fine di razionalizzare gli interventi previsti e di rendere quanto più efficace l'iniziativa ritenuta maggiormente strategica ovvero la realizzazione di un data centre per sviluppare sistemi di cloud computing ha inoltrato al Referente per l'Amministrazione in data 29.01.2015 per la trasmissione al Ministero) una rimodulazione della scheda di azione che prevede l'accorpamento delle 3 iniziative, nell'iniziativa sopracitata.

Azione "Misure di Politica Attiva"

(Struttura responsabile: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi)

Si tratta di iniziative di politica attiva finalizzate ad aumentare l'inserimento lavorativo dei giovani, a promuovere il successo formativo e professionale di tutti i giovani, ad attivare i giovani NEET e contribuire alla nascita di nuove imprese, con particolare attenzione ai settori emergenti e con specifica attenzione e priorità alle donne.

Azione "Misure di Politica Attiva"		
anno	Spesa prevista	
	politica attiva	Piano giovani
2014	25%	25%
2015	35%	35%
2016*	40%	40%

*con comunicazione prot. 12982 FIN dd. 30.04.2014 è stato comunicato al DPS che la spesa prevista si distribuirà tra il 2014 e il 2017

La struttura attuatrice ha segnalato la necessità di apportare alcune modifiche alla scheda di azione che non appena saranno formalizzate verranno comunicate al Ministero.

C) LINEA DI INTERVENTO "SALVAGUARDIA"

Comprende le tre azioni fuoriuscite dal POR:

Trasporti/Reti (Struttura responsabile: Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio mobilità)

PISUS (Struttura responsabile: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali Area per il manifatturiero -Servizio sviluppo economico locale

Archeologia industriale (Struttura responsabile: Direzione centrale cultura, sport e solidarietà- Servizio beni culturali)

Azione Trasporti/Reti	
anno	Spesa prevista
2015	10%
2016	20%
2017	40%
2018	30%

Azione PISUS	
anno	Spesa prevista
2014	4%
2015	20%
2016	10%
2017	17%
2018	20%
2019	29%

Azione Archeologia industriale	
anno	Spesa prevista
2014	82%
2015	9%
2016	9%

D) ASSISTENZA TECNICA

Per supportare la gestione degli interventi PAC sarà attivata un'apposita **assistenza tecnica alle Strutture Regionali Attuatrici mediante risorse integralmente coperte da quota regionale**.

Le risorse sono state ripartite tra il Referente per l'Amministrazione e le strutture responsabili per l'attuazione. Trattandosi di risorse interamente regionali non è stato richiesto dal DPS un cronoprogramma di spesa.

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Tab 1 – Ripartizione complessiva risorse

Linea di intervento	Azione	Risorse totali	Stato	Regione	EELL
salvaguardia	Archeologia Industriale	4.930.200	4.620.000		310.200
	Sviluppo Urbano	21.449.392	20.290.733		1.158.659
	Trasporti / reti	4.783.401	4.620.000		163.401
nuove azioni	Agenda digitale	3.203.101	3.203.101		
	Misure di politica attiva	19.035.123	19.035.123		
anticicliche	Imprese/giovani	12.942.583	11.831.324	1.111.259	
	Assistenza tecnica	1.213.007		1.213.007	
TOTALE		67.556.807	63.600.281	2.324.266	1.632.260

STRUMENTI per l'ATTUAZIONE del PIANO

A seguito del Decreto IGRUE di assegnazione delle risorse, al fine di rendere pienamente operativo il Piano è stato emanato con DPR Reg 88/Pres dd. 15.05.2014, il Regolamento di attuazione del Piano, nonché adottato con decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari n. 1471 dd. 27.06.2014, il Manuale delle Procedure per le attività di gestione e controllo e ripartite, per ciascuna struttura attuatrice, le risorse di Assistenza tecnica (DGR n. 1258 dd. 4.07.2014).

Il Regolamento disciplina le modalità di gestione e attuazione delle operazioni nell'ambito del Piano e all'art. 9 individua la ripartizione delle funzioni tra il **Referente per l'Amministrazione** (funzione propria dell' AdG del POR FESR 2007-2013) che svolge un ruolo di collaborazione con le SRA, con particolare riferimento alla raccolta e alla trasmissione dei dati al Gruppo di Azione e alla gestione di un sistema di monitoraggio e le **Strutture Regionali Attuatrici** (SRA) in capo alle quali rimane la responsabilità dell'attuazione, gestione, controllo e monitoraggio delle operazioni di competenza.

IL MONITORAGGIO DEL GRUPPO DI AZIONE

L'art. 4 della Legge 9 agosto 2013, n. 99 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76" ha disposto l'obbligo, in capo al Gruppo di Azione (istituito presso il MISE-DPS ai sensi e per gli effetti del decreto del Ministro per la Coesione territoriale del 1 agosto 2012) di procedere periodicamente, in partenariato con le amministrazioni interessate, alla verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi al fine di

assicurare il pieno e tempestivo utilizzo delle risorse allocate sul Piano di Azione Coesione secondo i cronoprogrammi approvati anche al fine di eventuali riprogrammazioni.

Sulla base della soprarichiamata previsione, il Gruppo di Azione ha avviato un'attività di monitoraggio quadrimestrale (cosiddetto "rafforzato"), ulteriore rispetto al monitoraggio "ordinario" che già prevede la trasmissione dei dati alla banca dati nazionale unitaria (BDU) ogni 2 mesi. Il monitoraggio rafforzato prevede, oltre ad un cronogramma di spesa suddiviso in trimestri, anche un cronogramma degli impegni giuridicamente vincolanti e delle procedure relative all'attuazione dell'attività.

Si è pertanto provveduto ad inviare tali ulteriori dati di monitoraggio in data 30.04.2014, 22.09.2014 e 03.02.2015. Le schede richiedono di evidenziare il dato relativo alle previsioni di impegno suddiviso in trimestri. Per quanto riguarda il PAC FVG le previsioni di IGv, rispettivamente al 30.09.2014 e al 31.12.2014, evidenziavano il seguente quadro previsionale (Tab.2);

Tab 2 – Previsione impegni giuridicamente vincolanti al 30.09.2014 e al 31.12.2014

Linea di intervento	Azione	Previsione impegno al 30.09.2014	Previsione impegno al 31.12.2014 (cumulato)
salvaguardia	Archeologia Industriale	5.135.351,48	5.941.916
	Sviluppo Urbano	0	1.000.000
	Trasporti / reti	0	0
nuove azioni	Agenda digitale	0	0
	Misure di politica attiva	0	4.600.000
anticicliche	Imprese/giovani	0	0
TOTALE		5.135.351,48	11.541.916

Alla data del 11 febbraio 2015 (Tab.3) risultano assunti e registrati in BDU impegni giuridicamente vincolanti (IGV) per complessivi euro 9.504.276,54. Di questi, 3.747.057,49, erano registrati in BDU al 30 settembre 2014 (nota DPS 470 del 20.01.2015 e riscontro prot.7145 del 03.02.2015), 3.357.219,05 pur essendo assunti in data antecedente al 30 settembre 2014, non erano presenti in BDU in quanto alcuni problemi tecnici non ne hanno consentito l'invio, i restanti impegni (presenti in BDU) sono stati assunti successivamente al 30 settembre 2014. Oltre a quanto registrato in banca dati, risultano assunti IGv per un importo pari a euro 476.312,93, associati ai Progetti di Sviluppo Urbano, non ancora presenti a sistema.

Il dato di spesa riferito esclusivamente all'Azione "Archeologia industriale" risulta pari a euro 1.113.853,95 (di cui 835.390,60 di quota Stato certificabile).

Tab 3 – Impegni giuridicamente vincolanti assunti entro il 31.12.2014 e evidenza di inserimento in BDU

Linea di intervento	Azione	Risorse PAC stanziare per azione come riportate in BDU (solo quota Fondo di Rotazione)	IGV assunti al 30.09.2014 e caricati e validati in BDU alla data del 9 febbraio 2015 (*)	IGV assunti al 30.09.2014 sebbene non ancora caricati in BDU alla data del 9 febbraio 2015 (*)	IGV assunti dopo il 30/09/2014 ed entro il 31/12/2014 e caricati in BDU al 9 febbraio 2015 (*)
31001 - Misure anticicliche	70004- 4. Promozione della nuova imprenditorialità - Imprese e Giovani sostegno della competitività e dell'innovazione	11.831.324,00	0,00		

33001 - Nuove azioni	30001 - agenda digitale	3.203.101,00	0,00		
	40002 misure di politica attiva	19.035.123,00	3.354.213,94		2.400.000,00
32001 - Salvaguardia	100002 - Archeologia industriale	4.620.000,00	3.750.062,60		
	20002 Trasporti/reti	4.620.000,00	0,00		
	120002 Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile	20.290.733,00	0,00	467.312,93	
	Totale	63.600.281,00	7.104.276,54	467.312,93	2.400.000,00

* importo comprensivo della quota di cofinanziamento

Molte delle azioni rientranti nel PAC hanno richiesto attività negoziali o di preparazione particolarmente complesse che pur non avendo ancora prodotto IGTV risultano propedeutiche all'adozione degli stessi.

In particolare l'Azione "**Trasporti/reti**" ha visto lo scorso 14.08.2014 la stipula dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo intermodale, inoltre, in data 24.12.2014 è stata bandita la procedura ad evidenza pubblica per la progettazione definitiva e la realizzazione dell'opera.

Con riferimento ai "**PISUS**", che registrano 476.312,93 euro di IGTV, sono state stipulate le convenzioni in data 06.02.2015 tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi, sono state aggiornate le date delle fasi procedurali di ciascun intervento, nell'ambito di ogni progetto integrato, e ciò consentirà a breve l'invio dei progetti a MONIT con i relativi IGTV per singolo progetto/intervento.

Per quanto concerne l'azione "**Imprese/giovani**" con le DGR nn. 86 e 87 dd. 23.01.2015 sono stati individuati gli organismi intermedi PAC e approvati gli schemi di convenzione speciale tra Regione, Unioncamere fvg e CCIAA in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione degli incentivi alle nuove imprese femminili di cui alla lr 11/2011, alle nuove imprese giovanili di cui alla lr 5/2012 e ai progetti di aggregazione in rete di cui all'art 13, comma 1, della lr 4/2013, nell'ambito dell'utilizzo dei fondi PAC.


In data 5.02.2015 si è proceduto alla stipula delle Convenzioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Direzione centrale attività produttive,
commercio, cooperazione, risorse agricole e
forestali

Prot. n. 0007145 / P
Data 03/02/2015
Class PRO

		REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AREA PER IL MANIFATTURIERO		
Servizio gestione fondi comunitari		Fondicomunitari@regione.fvg.it economia@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5928 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Alla

Agenzia per la Coesione Territoriale
Via Sicilia 162/C
00187 ROMA

c.a. Direttore Generale
dott.ssa M.Ludovica Agrò
e alla
c.a. dott. Giorgio Martini

dps.capodip@pec.sviluppoeconomico.gov.it
giorgio.martini@dps.gov.it

**Inviato esclusivamente via Posta Elettronica
Certificata - PEC**

Oggetto: Piano di Azione Coesione Regione Friuli Venezia Giulia. Riscontro comunicazione prot. DPS 470 del 20.01.2015.

Si fa seguito alla nota citata in oggetto e, al fine di fornire elementi ulteriori al procedimento istruttorio avviato da codesta Agenzia, si formulano, di seguito, alcune considerazioni ritenute significative e dirimenti rispetto all'effettiva attuazione del Piano, anche al fine di garantire il permanere nella loro totalità, delle risorse assegnate al PAC Friuli Venezia Giulia.

Preliminarmente si ricorda che il Piano di Azione Coesione del Friuli Venezia Giulia è divenuto pienamente operativo successivamente alla pubblicazione del decreto direttoriale di assegnazione delle risorse di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183 da parte di IGRUE, in data 16.05.2014 (GURI n. 112); precedentemente, nelle more della piena operatività del Piano, si è provveduto ugualmente ad inviare (note prot.30484 dd 9.12.2013 e prot. 12982 dd 30.04.2014,) le informazioni richieste nell'ambito delle azioni di monitoraggio rafforzato, nonché la relazione sintetica sullo stato di avanzamento degli interventi al 31.12.2013 (nota prot. 10057 dd 31.03.2014). In data 22.09.2014, con nota prot. 26312, sono state inoltre trasmesse le schede di monitoraggio rafforzato, parallelamente si è provveduto alla validazione e al successivo invio dei dati al 31.10.2014 in BDU. Le strutture responsabili per l'attuazione del Piano, per il tramite dello scrivente Referente per l'Amministrazione, hanno quindi sempre adempiuto alle richieste pervenute, incontrando anche notevoli difficoltà stante la carenza di indicazioni sulle modalità di gestione del Piano stesso e di una regolamentazione specifica.

Con riferimento alle informazioni inviate, tramite le schede di monitoraggio rafforzato, sono state comunicate le previsioni di impegno e di spesa per gli interventi previsti dal Piano FVG (attraverso gli appositi cronoprogrammi), sono stati segnalati alcuni correttivi limitati a casi specifici e sono state fornite alcune chiavi interpretative dei dati riportati.

Gli elementi sin qui esposti rendono evidenza di un quadro di estrema attenzione e sorveglianza da parte dell'Amministrazione in relazione all'attuazione del Piano che, come noto, comprende progetti strategici per la Regione la cui complessità ne ha reso, a volte, difficoltoso l'avvio, richiedendo l'attivazione di articolati strumenti di programmazione.

In estrema sintesi, rispetto al quadro previsionale fornito e al fine di evidenziare gli scostamenti in termini di impegno previsto/impegno effettivo, si sottolinea che, attraverso le schede di monitoraggio rafforzato, unico quadro di riferimento rispetto alle previsioni di impegno, alla data del 30 settembre 2014 (termine individuato dalla Legge di stabilità quale criterio temporale per il calcolo dell'eventuale riprogrammazioni) risultavano impegni per un importo pari a Euro 3.747.057,49 (Linea di intervento "Salvaguardia"- Azione "Archeologia industriale") a fronte di una previsione complessiva pari a Euro 5.135.351,48. Lo scostamento rilevato risulta pertanto pari a Euro 1.388.294. Si segnala che tale scostamento si registra su un'azione che comunque cumula impegni giuridicamente vincolanti già assunti per oltre il 60% della dotazione finanziaria.

I cronoprogrammi inviati non prevedevano l'assunzione di ulteriori impegni al 30 settembre 2014, pertanto, ad eccezione di quanto sopra rilevato, le azioni risultano alla data del 30 settembre coerenti con quanto programmato.

I cronoprogrammi, trasmessi nelle varie fasi di monitoraggio, delle azioni previste dal PAC FVG presentano termini di avvio e di conclusione delle operazioni suddivisi in fasi che, come segnalato, da ultimo, anche in occasione dell'incontro tenutosi a Roma il 17 dicembre u.s., non sempre collimano con le fasi procedurali cui i beneficiari hanno dato attuazione. Questo comporta che alcune attività risultino "non avviate" e pertanto non presenti in BDU, quando invece sono molteplici gli adempimenti già posti in essere dai beneficiari anche attraverso l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In allegato alla presente si trasmettono le schede di monitoraggio rafforzato (dati al 31.12.2014) e a completamento delle stesse, si formulano di seguito alcune considerazioni che illustrano lo stato dell'arte di ciascuna azione:

- Azione Imprese giovani – Si confermano i cronoprogrammi previsionali di impegno, spesa e conclusione delle operazioni;
- Azione "Agenda digitale"- Si confermano i cronoprogrammi prevedono l'avvio delle operazioni nel corso del 2015 con l'assunzione dei primi impegni nel 2016.
- Azione "Misure di politica attiva"- Si confermano le tempistiche di conclusione delle operazioni come da crono programmi.
- Azione "Archeologia industriale"- L'attività procede con regolarità e nonostante il ritardo segnalato si conferma il termine di conclusione.
- Azione "PISUS" – In data 29.07.2014 con Decreto del direttore centrale sono state impegnate le risorse in favore dei primi 4 PISUS collocati in graduatoria. E' stata inviata ai Comuni beneficiari/OI, la convenzione a seguito della cui stipula e del decreto di ammissione a finanziamento, i dati relativi ai progetti potranno essere inviati;
- Azione "Trasporti/reti" – In data 11.08.2014 è stato stipulato l'Accordo di Programma, per la realizzazione del Polo Intermodale dell'aeroporto regionale Pietro Savorgnan di Brazzà. E' stata, inoltre bandita (in data 24.12.2014), la procedura ad evidenza pubblica per la progettazione definitiva e la realizzazione dell'opera.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

Per il Referente dell'Amministrazione
Il Direttore del Servizio
Dott. Giorgio Paris

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE


Ai sensi dell'art.14 della L.R. 20 marzo 2000 n.7 si comunica quanto segue:
Amministrazione competente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali- Servizio Gestione Fondi Comunitari
Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Paris (tel: 0403775928; e-mail : giorgio.paris@regione.fvg.it)

Direzione centrale attività produttive,
commercio, cooperazione, risorse agricole e
forestali

Prot. n. 0008398 / P

Data 05/02/2015

Class PRO

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI AREA PER IL MANIFATTURIERO	
Servizio gestione fondi comunitari	fondicomunitari@regione.fvg.it economia@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5928 I - 34132 Trieste, via Udine 9

Alla Direzione centrale attività produttive,
commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali
economia@certregione.fvg.it

Servizio per l'accesso al credito delle imprese
c.a. direttore Diego Angelini
diego.angelini@certregione.fvg.it

Servizio pianificazione e programmazione strategica
territoriale
c.a. direttore Emanuela Blancuzzi
emanuela.blancuzzi@regione.fvg.it
Davide Maruccio De Marco
davide.marucciodemarco@regione.fvg.it

Alla Presidenza della Regione
Servizio coordinamento politiche per la montagna
c.a. direttore Loris Toneguzzi
montagna@certregione.fvg.it
loris.toneguzzi@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione,
pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
lavoro@certregione.fvg.it

Servizio programmazione e gestione interventi
formativi
c.a. direttore Ileana Ferfoggia
ileana.ferfoggia@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, università
territorio@certregione.fvg.it

Servizio mobilità
c.a. direttore Mauro Zinnanti
mauro.zinnanti@regione.fvg.it

Alla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
cultura@certregione.fvg.it

Servizio beni culturali
c.a. direttore Paola Mansi
paola.mansi@regione.fvg.it

**Inviato esclusivamente via Posta Elettronica
Certificata - PEC**

Oggetto: Piano di Azione Coesione Regione Friuli Venezia Giulia. Comunicazione in merito a rischio disimpegno e misure di accelerazione.

Si informano le strutture responsabili dell'attuazione delle Azioni del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia che, come già segnalato con note prot. 21116 dd. 17.07.2014, prot. 22532 dd. 1.08.2014, prot. 8758 - 8763 dd. 18.11.2014, cui hanno fatto seguito lo scorso mese di dicembre incontri con ciascuna struttura e ulteriori contatti per le vie brevi, il Piano di Azione Coesione, a livello nazionale, sarà oggetto di riprogrammazione/disimpegno di una parte delle risorse assegnate.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi 122 e 123, dispone, infatti, la riprogrammazione delle risorse del PAC, assegnando al Gruppo di Azione il compito di concludere entro 60 giorni, a partire dal 1 gennaio 2015, il procedimento istruttorio finalizzato al reperimento delle risorse che per l'anno 2015 ammontano a 1 miliardo di euro (le riprogrammazioni per le annualità 2016, 2017 e 2018 ammontano a ulteriori 2,5 MLD). Il disposto prevede che si proceda con la riprogrammazione delle risorse non ancora impegnate (ovvero non oggetto di Impegni Giuridicamente Vincolanti) alla data del 30 settembre 2014.

In data 20.01.2015, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota DPS prot. n. 470 (Allegato 1), ha comunicato l'avvio del procedimento istruttorio, segnalando che gli impegni giuridicamente vincolanti assunti a valere sul PAC Friuli Venezia Giulia, alla data del 30 settembre 2014 e risultanti in Banca Dati Unitaria, ammontano ad euro 3.747.057,49.

Al fine di fornire elementi utili all'istruttoria, in data 3 febbraio u.s. è stata riscontrata all'Agenzia la nota soprarichiamata, confermando l'ammontare degli impegni assunti ma dandone evidenza in relazione alle previsioni di impegno rese in fase di monitoraggio rafforzato che, alla data presa a riferimento dalla norma, a fronte di un impegno previsto pari a euro 5.135.351 (a valere unicamente sull'azione "Archeologia industriale") evidenziava un IGV pari a complessivi euro 3.747.057.

Da parte del DPS è in fase di avvio un'ulteriore raccolta di dati presso le singole Amministrazioni titolari di PAC che si concentra sugli impegni (IGV) e sugli atti programmatici e amministrativi adottati alla data del 31.12.2014, anche qualora propedeutici all'assunzione di IGV.

Dalla lettura dei dati finanziari trasmessi da ciascuna struttura, da ultimo nel corso del mese di dicembre u.s. attraverso le schede di monitoraggio rafforzato e dai dati presenti in monitoraggio, si evince la dimensione dello scostamento tra le previsioni di impegno al 31.12.2014 (che ammontavano complessivamente a euro 11.541.916) e gli effettivi IGV assunti, pari ad un importo di euro 5.391.854 e così dettagliati:

Azione	Struttura responsabile	Impegno previsto al 31.12.2014	Impegno assunto al 31.12.2014
PISUS	DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Area per il manifatturiero - Servizio sviluppo economico locale	1.000.000	0
Archeologia industriale	DC cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali	5.941.916	3.750.062
Misure di Politica Attiva	DC lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi formativi	4.600.000	2.400.000

Alla luce di questo quadro che evidenzia criticità crescenti (dal momento che lo scostamento tende ad aumentare nel corso del tempo e non vi è ragionevole certezza che gli impegni previsti siano effettivamente assunti) e al fine di scongiurare il rischio di disimpegno delle risorse, sia in esito al procedimento istruttorio in corso, sia per le annualità successive, si richiede che tutte le strutture in indirizzo, responsabili per l'attuazione del PAC:

- Provvedano sollecitamente all'inserimento e all'aggiornamento dei dati finanziari e procedurali sul sistema MIPAC;
- Attivino tutte le misure di accelerazione per giungere all'adozione di tutti gli atti che consentano di pervenire all'ammissione a finanziamento dei progetti di competenza (convenzioni, decreti di concessione, bandi e avvisi, ecc);
- Procedano con la massima celerità nelle attività istruttorie avviate o prossime all'avvio al fine di incrementare il livello degli IGV e della spesa.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

per il Referente per l'Amministrazione
dott. Giorgio Paris
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art.14 della L.R. 20 marzo 2000 n.7 si comunica quanto segue:

Amministrazione competente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali– Servizio Gestione Fondi Comunitari

Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Paris (tel: 0403775928; e-mail : giorgio.paris@regione.fvg.it

I: PAC

Servizio Gestione Fondi Comunitari

Inviato: mercoledì 11 febbraio 2015 15.09

A: giorgio.martini@dps.gov.it; francesco.valentini@dps.gov.it; concettina.collarile.ext@dps.gov.it;
lorenzo.improta.ext@dps.gov.it

Cc: Alessio Verni' Lydia; Colle Francesca; Trevisanutto Ivano; Paris Giorgio; De Colle Stefania

Allegati: Rilevazione_PAC_FVG .xlsx (41 KB)

Su indicazione dell'Autorità di Gestione, si trasmettono le tabelle per la rilevazione del Programma PAC FVG richieste con mail del 30 gennaio u.s..

Con riferimento ai dati inseriti si forniscono alcune precisazioni:

- Il valore degli impegni risulta sensibilmente incrementato rispetto ai dati rilevati al 31.12.2014 (e comunicati con nota prot. 7145 dd 30.01.2015) in quanto i problemi tecnici di invio, riscontrati sull'azione "Misure di politica attiva" (FSE), sono stati risolti consentendo la validazione e l'invio in data 9 febbraio u.s.
- Nel foglio di lavoro "Generale" è stata inserita, in coda alla tabella, la colonna che evidenzia la data entro cui dovevano essere assunti gli IGV determinata dai cronogrammi già trasmessi al DPS. Da tale informazione si rileva che alla data del 30 settembre 2014, solo una delle azioni della linea di intervento "Salvaguardia" aveva previsto di assumere IGV.
- A seguito di colloquio intercorso con IGRUE è stato indicato nelle colonne F, G e H il 9 febbraio quale data entro la quale effettuare l'invio e la validazione dei dati in BDU, portando, in tal modo, il valore complessivo degli IGV a euro **9.504.276,54**
- In rosso è stato evidenziato il contenuto delle colonne modificate rispetto al format da voi trasmesso. Si rimane a disposizione per eventuali necessità di chiarimento in merito ai dati e alle informazioni trasmesse.

Segreteria

Servizio gestione fondi comunitari

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali

Area per il manifatturiero

Via Udine, 9 Trieste

Tel. 040-3775957

Fax. 040-3775943/040-3775998

e-mail: fondicomunitari@regione.fvg.itPEC: economia@certregione.fvg.it

Stato di attuazione dei PAC alla data del 9 febbraio 2015

Programma PAC	Linea di Intervento	Risorse PAC stanziata con decreti IGRUE per la linea d'intervento	Azione	Risorse PAC stanziata per azione come riportate in BDU	IGV assunti al 30.09.2014 e caricati in BDU alla data del 9 febbraio 2015 (*)	IGV assunti al 30.09.2014 sebbene non ancora caricati in BDU alla data del 9 febbraio 2015 (*)	IGV assunti dopo il 30/09/2014 ed entro il 31/12/2014 e caricati in BDU al 9 febbraio 2015 (*)	Per i "progetti complessi", in presenza di IGV parziali, costo del progetto al netto degli IGV già assunti	Procedure significative già avviate alla data del 30/09/2014 (*)	Salvaguardia Pura (*)	Salvaguardia Temporanea	DATA IMPEGNO PREVISTO DA CRONOPROGRAMMA
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia	31001 - Misura anticiclica	11.881.324,00	70004 - A. Promozione della nuova imprenditorialità - Imprese e Giovani: sostegno della compatibilità e dell'integrazione	11.881.324,00	0,00				12.942.859,00			I trim. 2015
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia	33001 - Nuove azioni	72.238.224,00	30001 - agenzie digitali	8.263.491,00	0,00							I trim. 2016
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia			40002 - misure di politica attiva	19.035.123,00	3.354.218,84		2.400.000,00					IV trim. 2015
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia			10002 - Archiviologia industriale	4.620.000,00	3.750.062,60					6.660.029,09		I trim. 2014
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia	33001 - Salvaguardia	20.536.733,00	20002 - Trasporti/vei	4.620.000,00	0,00				4.783.401,00	4.783.401,00		I trim. 2015
2013FVGV/FAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia			120002 Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile	20.280.733,00	0,00				27.869.350,95	28.317.260,86		IV trim. 2014
	Totale			63.500.281,00	7.104.276,54		2.400.000,00		45.695.334,95	39.189.593,97		

(*) Gli importi relativi agli impegni, al costo dei progetti e alle procedure avviate sono comprensivi della quota di cofinanziamento

Procedure significative avviate

Linea di intervento	Azione	Codice linea progetto (Codice identificativo del Progetto nel sistema locale)	Alto di riferimento	Numero atto	Data	Oggetto dell'atto	Costo del progetto al netto degli IGV	Note
32001 - Salvaguardia	120002 Piani Integrati di sviluppo urbano sostenibile		Decreto del Direttore Centrale	3024	29.07.2014	Decreto di approvazione della graduatoria dei progetti integrati di sviluppo urbano	7.152.952,89	A seguito della stipula della convenzioni avvenuta in data 05.02.2015 tra Amministrazione regionale e Organismi intermedi, sono state aggiornate le città vigile last procedurali di cui sono stati approvati i progetti per il periodo 2014-2020, con il 28 febbraio, l'invio dei progetti a MONIT con l'invio IGV per singolo progettifinanziamento.
	120002 Piani Integrati di sviluppo urbano sostenibile						8.345.890,27	
	120002 Piani Integrati di sviluppo urbano sostenibile						7.680.155,16	
	120002 Piani Integrati di sviluppo urbano sostenibile						4.690.362,64	
32001 - Salvaguardia	20002 Trasporti		Accordo di programma		11.08.2014	Accordo per la realizzazione del polo intermodale dell'aeroporto tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi del Legonari e Aeroporto FVG spa	4.783.401,00	Notifica aiuto di Stato N 375/2010. Dichiarazione compatibilità dell'aiuto ai sensi dell'art. 53 TFUE con Decisione C(2011) 3595 del 24.05.2011. Stipula convenzione del 29.09.2011 avente ad oggetto la comodulazione delle modalità operative Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, RFI, Comune di Ronchi del Legonari e Aeroporto FVG spa. Pubblicazione bando di gara europea per la realizzazione del polo intermodale del 24.12.2014. Permesso sono stati adottati gli atti di programmazione necessari all'individuazione dei progetti che avverrà nel corso del 2015.
			Regolamenti concernenti criteri per la concessione degli incentivi alle nuove imprese ferroviarie di cui alla lr 11/2011, alle nuove imprese giovanili in rete di cui alla lr 5/2012 e ai progetti di aggregazione in rete di cui alla lr 5/2012 e ai progetti di aggregazione in rete di cui alla lr 4/2013	n.312 n.242 n.642	23.12.2011 26.11.2012 21.03.2014	concessione degli incentivi alle nuove imprese ferroviarie di cui alla lr 11/2011, alle nuove imprese giovanili in rete di cui alla lr 5/2012 e ai progetti di aggregazione in rete di cui alla lr 4/2013	12.942.583,00	Con le DGR nr. 86 e 87 del 23.01.2015 sono stati individuati gli organismi intermedi PAC e approvati gli schemi di convenzioni speciali tra Regione, Unioncamere fvg e CCIAA in materia di obbligo di funzione amministrativa per la concessione degli incentivi alle nuove imprese ferroviarie di cui alla lr 11/2011, alle nuove imprese giovanili in rete di cui alla lr 5/2012 e ai progetti di aggregazione in rete di cui alla lr 4/2013, comma 1, della lr 4/2013, nell'ambito dell'utilizzo del fondo PAC. In data 5.02.2015 si è proceduto alla stipula delle Convenzioni.
31001 - Misure anticicliche			Decreto del Presidente della Regione, n. 312 Decreto del Presidente della Regione, n. 1042 Decreto del Presidente della Regione n. 042					
Totale							43.595.934,95	

